La partenza di duecento fanciulli torinesi
per la Colonia invernale di Loano

Duecento fanciulli delle scuole elementari di Torino sono stati inviati dalla Civica amministrazione, la mattina del 29 dicembre nella colonia municipale Vittorio Emanuele III ed Elena di Savoia, fatta costruire in Loano dal Comune di Torino nella fausta ricorrenza delle nozze d'argento dei nostri Sovrani, per trascorrere in un clima più mite un periodo di oltre tre mesi, non solo per ritemprare la loro salute, ma per evitare, nei rigori dell'inverno, quando maggiore ne è il pericolo, la connivenza con tubercolotici.

Un gruppo di partenti per la colonia invernale di Loano.
(Fot. Comm. Gherlone)

E' la Colonia di Loano fra le più importanti in Italia organizzata a scopo di irrobustimento per i fanciulli gracili e di profilassi antitubercolare. Già l'anno scorso ha ospitato un centinaio di bimbi per un breve periodo di tempo, ma quest'anno ultimati alcuni lavori in corso, senza aumento di spese, potè ricoverare un numero doppio di ragazzi, ai quali viene offerto un vitto adatto, avendo essi bisogno di una speciale ed abbondante alimentazione.

La partenza dei duecento coloni: cento maschi e cento femmine è avvenuta alle 8,20 del mattino. Fin dalle 7 essi hanno incominciato ad affluire alla stazione di Porta Nuova, accompagnati dai loro parenti e ricevuti dalle insegnanti municipali e da Don Bezzi, direttore e cappellano della Colonia. E' stato loro distribuito un abbondante pacco di cibarie, fatto allestire a mezzo dell'Ufficio Economato del Comune.

A dimostrare il suo particolare interessa-